



APERTURA STATO DI AGITAZIONE E PROCLAMAZIONE INIZIATIVA DI SCIOPERO

Giovedì 25 gennaio 2024 presso lo stabilimento TECOPRESS, sito in Dosso, via statale, 292, 44047 Dosso (FE), si è svolto un incontro sindacale con la Direzione Aziendale in merito alla crisi finanziaria e di mercato che ha colpito l'azienda.

La Direzione Aziendale dopo aver comunicato una forte riduzione del fatturato atteso per l'anno 2024, ha annunciato la volontà di procedere con l'apertura della procedura di licenziamento collettivo per 72 dipendenti, pari al 45% degli occupati nello stabilimento.

Le Organizzazioni sindacali, rigettando questa decisione, hanno richiesto alla Direzione aziendale di ricorrere all'utilizzo di tutti gli ammortizzatori sociali disponibili, a partite dai Contratti di solidarietà per 24 mesi.

L'azienda si è resa indisponibile ad accogliere la richiesta delle Organizzazioni sindacali.

Fim Fiom Uilm hanno spiegato alla direzione aziendale la necessità di avere un tempo adeguato per provare a gestire e/o ridurre l'impatto sociale che questa crisi provocherà. Non è pensabile che in una regione come l'Emilia Romagna, in cui vi è il Patto per il Lavoro, firmato dalle associazioni datoriali con la regione e i sindacati, in cui si definisce che prima di ricorrere ai licenziamenti si debba far ricorso all'utilizzo di tutti gli ammortizzatori sociali disponibili, Tecopress decida dall'oggi al domani di licenziare il 45% degli occupati in Azienda.

Tecopress è un'azienda che nel corso degli anni post terremoto è stata sostenuta dalla regione Emilia Romagna per poter ritornare a produrre e a restare un presidio di lavoro nel nostro territorio. Oggi di fronte alle difficoltà che l'hanno colpita deve assumersi la responsabilità sociale che tutte le imprese devono avere nei confronti dei lavoratori delle lavoratrici, delle loro famiglie e del territorio più in generale.

Non può pensare di far pagare alle lavoratrici e ai lavoratori di Tecopress il prezzo della crisi che l'ha colpita licenziandoli. **Tecopress deve aprire un percorso di ammortizzatori sociali idoneo alla gestione della crisi che sta attraversando.**

Questo percorso si chiama CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ.

Per queste ragioni, in forza del pieno mandato ricevuto dalle lavoratrici e dai lavoratori in assemblea, si è a proclamare:

l'apertura dello stato di agitazione e la prima iniziativa di sciopero di 8 ore per l'intera giornata di lunedì 29 gennaio 2024

Per l'occasione ci sarà un presidio davanti ai cancelli d'entrata in coincidenza con l'inizio dei diversi turni di lavoro (5.30-9.30, 12.30-14.30, 20.30-22.30).

Le future iniziative di sciopero verranno organizzate e comunicate di volta in volta dalla RSU e/o dalle organizzazioni sindacali.

Segreterie Provinciali di Fim Cisl – Fiom Cgil – Uilm Uil
Ferrara

RSU TECOPRESS
Dosso (FE)

Dosso, 26 gennaio 2024